

del mutuo di £. 375.000 concesso alla Sig.ra Bruscolini Maria Pia, ed a seguito della morosità della mutuataria, l'Istituto ha dovuto dare corso agli atti esecutivi contro la stessa, per l'esproprio dei beni ipotecati in Senigallia, ed accessori, onde realizzare il proprio credito che, alla data del precetto, ammontava a lire 398.878.- Alla pubblica asta tenutasi il 14 settembre 1934, l'Istituto si rendeva aggiudicatario dei beni Bruscolini, per il prezzo di £. 324.000.-

La tenuta espropriata, sulla quale grava l'usufrutto, per 1/4, a favore della Sig.ra Elisa Sbriscia, è attualmente affittata; alla tenuta stessa, ed accessori, nel settembre 1936, e cioè in occasione di alcune trattative di vendita, l'Ing. Giorgetti, amministratore dell'I.N.A. in Senigallia, attribuiva un valore commerciale di £. 400.000, al lordo dell'usufrutto gravante la tenuta stessa, e dei diritti vantati dall'affittuario.-

Varie proposte di acquisto sono finora pervenute all'Istituto, ma le offerte non hanno mai raggiunto la somma di £. 400.000, al lordo del diritto di usufrutto e delle pretese dell'affittuario, per il contratto in corso.-

Il Consiglio autorizzò già il Direttore Generale a trattare la vendita ad un prezzo possibilmente superiore alle £. 400.000, ma fino ad oggi nulla di concreto è stato possibile fare in proposito, nonostante un incanto, a licitazione privata, promosso dallo Istituto, mediante pubblicità sui quotidiani locali e lettere di invito inviate a coloro che avevano avanzate proposte d'acquisto.-

Ora l'On.Olivetti ha proposto all'Istituto di effettuare la vendita suddetta al prezzo netto di circa £. 410.000, assumendosi l'acquirente ogni obbligo sia per quanto concerne il diritto di usufrutto della Sig.ra Sbriscia, sulla proprietà suddetta, sia per quanto riguarda la tacitazione di ogni pretesa dell'attuale affit-

